STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni finanziarie ***€/Mgl 17.012***

(€/Mgl 91.368 al 31.12.00)

Complessivamente diminuiscono rispetto al 31.12.00 di €/Mgl 74.356 e comprendono:

Partecipazioni in Società controllate *€/Mgl 16.480*

(€/Mgl 90.905 al 31.12.00)

Il valore delle partecipazioni in società controllate presenta complessivamente una variazione in diminuzione di €/Mgl 74.425 dovuta al combinato effetto:

in aumento

- della sottoscrizione di una quota di partecipazione di €/Mgl 1.316, pari al 51% del capitale sociale, nella Società di nuova costituzione Terzia SpA la cui attività, come detto in precedenza, consisterà nella commercializzazione, mediante Web, di prodotti e servizi "non fumo" presso la rete vendita dei tabaccai.

La Società Terzia SpA è stata costituita nel mese di maggio 2001 con un capitale sociale pari a €/Mgl 2.580 sottoscritto da ETI 51%, Federazione Italiana Tabaccai 24,5% e Poste Italiane SpA 24,5%;

- della sottoscrizione del capitale sociale di Etinera mediante versamento iniziale di €/Mgl 10 e del successivo conferimento di €/Mgl 15.154 del ramo d'azienda Distribuzione. Pertanto al 30 settembre 2001, il capitale sociale di Etinera SpA risulta composto da n. 3.791.000 azioni dal valore nominale di 4 Euro ciascuna.

Di seguito si riporta la composizione del ramo conferito:

(importi in migliaia di Euro)	
Avviamento	143.059
Immobilizzazioni materiali	48.163
Immobilizzazioni finanziarie	33
Attivo circolante	366.652
Disponibilità liquide	14
Ratei e risconti attivi	28
Totale poste dell'Attivo	**557.949**
Fondo per rischi e oneri	14.613
Trattamento di fine rapporto	32
Debiti	528.118
Ratei e risconti passivi	32
Totale poste del Passivo	**542.795**
Patrimonio netto conferito	15.154
Totale a pareggio	**557.949**



STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di Euro)

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto 1.1.2001	Patrimonio netto 30.09.2001	Quota partecip. %	Valore di carico in ETI
Terzia SpA	Roma	2.580	0	1.316	51	1.316
Etinera SpA	Roma	15.164	0	15.164	100	15.164

In diminuzione

- della riclassifica nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" delle partecipazioni in ATI SpA (€/Mgl 88.381) e in Atisale SpA (€/Mgl 2.524) essendo, per le stesse, formalmente avviato il processo dismissorio.

Qualora nel prossimo esercizio permanessero le attuali partecipazioni, il patrimonio netto iniziale di consolidamento dovrebbe essere rettificato della plusvalenza di conferimento, al netto delle imposte, in quanto della stessa non si tiene conto nel processo di consolidamento.

Crediti verso altri *€/Mgl532*

(€/Mgl 463 al 31.12.00)

Sono relativi a crediti di durata pluriennale e presentano una variazione in aumento di €/Mgl 69 dovuta a:

- per €/Mgl 56 a nuovi depositi cauzionali;
- per €/Mgl 13 a fondi di dotazione, a titolo di anticipo per trasferte, assegnati ai promoters della rete commerciale.

Attivo Circolante

Rimanenze *€/Mgl 424.621*

(€/Mgl 422.393 al 31.12.00)

Il complessivo valore delle rimanenze si articola come segue:

Materie prime e sussidiarie *€/Mgl 196.822*

contro €/Mgl 227.896 dell'esercizio precedente.

Comprendono i tabacchi greggi in foglia ed in colli, nazionali ed esteri, in giacenza presso le agenzie di coltivazione (premanifattura) e le manifatture pari a €/Mgl 148.969 (€/Mgl 184.816 al 31.12.00). Includono, inoltre, gli articoli di confezionamento e condizionamento dei tabacchi lavorati e dei sali, pari a €/Mgl 30.791 (€/Mgl 22.849 al 31.12.00), e gli altri materiali necessari per il ciclo di lavorazione pari a €/Mgl 17.063 (€/Mgl 20.231 al 31.12.00).

Le rimanenze di materie prime e sussidiarie registrano, rispetto ai valori iniziali, una diminuzione complessiva di €/Mgl 31.074 determinata come segue:

- riduzione delle scorte a fine esercizio di €/Mgl 33.781 per le materie prime ed aumento delle scorte di €/Mgl 8.042 per le materie sussidiarie;

- svalutazione di materie prime per €/Mgl 2.066 connessa all'adeguamento dei valori contabili ai valori di mercato dei tabacchi greggi in foglia, non utilizzabili nelle manifatture e, quindi, destinati esclusivamente alla vendita;
- svalutazione di materie sussidiarie, pari a €/Mgl 3.269, per articoli non più idonei al processo produttivo a seguito di avarie e obsolescenze connesse anche a modifiche apportate al "package" del prodotto nazionale e per ricambi non più utilizzabili in seguito al rinnovo tecnologico in corso di realizzazione.

Semilavorati ***€/Mgl 29.861***

contro €/Mgl 19.648 dell'esercizio precedente.

Sono costituiti dai prodotti in corso di lavorazione giacenti presso le manifatture a valle delle prime fasi del ciclo di produzione. La variazione, pari a €/Mgl 10.213, è dovuta essenzialmente alla maggiore quantità di sigari in stagionatura presente a fine anno.

Prodotti finiti ***€/Mgl 197.938***

contro €/Mgl 174.849 dell'esercizio precedente.

Si riferiscono ai tabacchi lavorati in giacenza lungo la catena distributiva dell'ETI (manifatture, depositi, magazzini vendita).

La variazione in aumento, per complessive €/Mgl 23.089 rispetto all'esercizio precedente, è dovuta a maggiori giacenze di prodotti (€/Mgl 24.360), al netto di svalutazioni operate sui tabacchi lavorati (€/Mgl 776) per furti, rapine ed avarie e, sul sale (€/Mgl 495), per calo fisiologico del prodotto in giacenza.



Crediti *€/Mgl 105.127*

(€/Mgl 573.197 al 31.12.00)

Diminuiscono complessivamente di €/Mgl 468.070. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono illustrate nella tabella che segue.

I *"crediti verso clienti"* diminuiscono complessivamente di €/Mgl 435.296, sono iscritti al loro valore nominale e traggono origine da rapporti commerciali. La consistente riduzione della posta in esame è dovuta al conferimento ad Etinera dei crediti verso clienti di competenza del ramo d'azienda Distribuzione. La voce comprende inoltre fatture da emettere afferenti transazioni concluse alla fine dell'esercizio.

I *"crediti verso imprese controllate"*, pari a €/Mgl 11.311 (€/Mgl 10.907 al 31.12.00), si riferiscono principalmente alle vendite del sale alla Società controllata Atisale SpA per €/Mgl 10.458 e fatture da emettere verso Atisale SpA, ATI SpA e Terzia SpA per €/Mgl 853.

CREDITI

(importi in migliaia di Euro)

Voci	31.12.2000	Variazioni dell'esercizio	30.09.2001
Verso clienti			
Nazionali	425.425	- 423.206	2.219
Esteri	18.535	- 18.535	0
Fatture da emettere	212	6.445	6.657
Totale	**444.172**	**- 435.296**	**8.876**
Verso imprese controllate:			
ATI			
Atisale	10.907	404	11.311
Totale	**10.907**	**404**	**11.311**
Verso altri:			
IVA a credito	74.326	- 46.495	27.831
Stato per crediti d'imposta	37.759	12.859	50.618
Altri	6.033	458	6.491
Totale	**118.118**	**- 33.178**	**84.940**
Totale	**573.197**	**- 468.070**	**105.127**

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(importi in migliaia di Euro)

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Risultato 31.12.2000	Patrimonio netto 1.1.2001	Patrimonio netto 30.09.2001	Quota partecip. %	Valore di carico in ETI
ATI SpA	Roma	91.413	-337	88.193	85.470	100	64.552
Atisale SpA	Roma	516	1.157	1.985	2.764	100	2.524

I *"crediti verso altri"*, pari a €/Mgl 84.940 (€/Mgl 118.118 al 31.12.00), derivano da rapporti di natura non commerciale e riguardano, prevalentemente, il credito verso l'erario per IVA, pari a €/Mgl 27.831 (€/Mgl 74.326 al 31.12.00), maturato per effetto della attuale normativa che prevede il recupero dell'imposta a credito su base semestrale. Di conseguenza, il saldo al 30 settembre 2001 è relativo ad un solo trimestre.

In tale posta sono inoltre inclusi:

- il credito d'imposta, pari a €/Mgl 50.618 (€/Mgl 37.759 al 31.12.00), costituito dalle imposte anticipate la cui recuperabilità è stimata nei tempi e nelle modalità indicate nel principio contabile di riferimento;
- gli altri crediti che si riferiscono, principalmente, ai rimborsi da ricevere da parte di assicurazioni ed altri debitori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ***€/Mgl 67.076***

(€/Mgl 49.975 al 31.12.00)

La posta in esame, nel corso dell'esercizio, si è profondamente modificata in quanto si è svuotata dei titoli presenti al 31 dicembre 2000 - che costituivano un impiego di liquidità - e si è alimentata delle partecipazioni nelle Società controllate ATI SpA e Atisale SpA per effetto della citata riclassifica.

La loro valutazione, in base a quanto disposto dall'art. 2426 del C.C., è stata allineata al valore di presumibile realizzo.

Al riguardo si segnala che la partecipazione in ATI SpA - tenuto anche conto della presunta perdita per l'esercizio 2001 - è stata svalutata di €/Mgl 23.829. La valutazione è in gran parte fronteggiata dall'utilizzo del fondo rischi, atteso che nello scorso esercizio fu stanziato un importo di €/Mgl 19.738 connesso a possibili oneri e minusvalenze derivanti dalla dismissione della partecipata in questione.



Disponibilità liquide €/Mgl 123.525

(€/Mgl 388.426 al 31.12.00)

Depositi bancari e postali *€/Mgl 123.497*

(€/Mgl 388.395 al 31.12.00)

Sono costituiti prevalentemente da liquidità presenti sul conto acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, chiuso nei primi giorni di ottobre 2001, sui c/c postali dei Depositi ed in misura più ridotta sui c/c bancari.

La disponibilità presso i conti postali deriva da motivazioni tecniche legate alla peculiarità delle procedure di incasso dei tabacchi lavorati di ETI (a partire dai versamenti delle rivendite verso gli uffici postali) che comportano un transito di un giorno valuta presso Poste Italiane. Le disponibilità presso i conti bancari sono essenzialmente di natura contabile in quanto in termini di valuta finanziaria vanno in compensazione delle posizioni debitorie.

La diminuzione delle disponibilità - nonostante il cash flow positivo generato dalla gestione - è dovuta alla erogazione al Ministero del Tesoro, in data 30 aprile 2001, della riserva statutaria per un importo pari a €/Mgl 826.331 (Lire 1.600 miliardi) in ottemperanza alla delibera dall'Assemblea che ha approvato il bilancio dell'esercizio precedente in data 26 aprile 2001.

Denaro e valori in cassa *€/Mgl 28*

(€/Mgl 31 al 31.12.00)

L'importo è riferito alle disponibilità presenti a fine esercizio presso le casse periferiche e la cassa centrale.

Ratei e risconti attivi €/Mgl 7.449

(€/Mgl 59 al 31.12.00)

Si riferiscono ai ratei per proventi, la cui manifestazione finanziaria avverrà nel prossimo esercizio, ma di competenza del corrente esercizio ed ai risconti di costi manifestatesi, sotto il profilo numerario, ma di competenza dell'esercizio successivo. I ratei riguardano gli interessi attivi maturati sui c/c postali (€/Mgl 4.922) e sul deposito cauzionale versato a fronte della locazione degli uffici di Via Cristoforo Colombo in Roma (€/Mgl 7) ed emolumenti (€/Mgl 105). I risconti riguardano i costi per contributi associativi (€/Mgl 295), i canoni di locazione di competenza del futuro esercizio (€/Mgl 73), i premi di assicurazione (€/Mgl 1.325), i canoni di licenza d'uso (€/Mgl 82), le spese promozionali (€/Mgl 259) ed altre prestazioni (€/Mgl 381).



STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di Euro)

Voci	31.12.2000	Variazioni dell'esercizio	30.09.2001
Capitale sociale	400.000	0	400.000
Riserva statutaria	833.833	-826.331	7.502
Riserva legale	0	907	907
Utile portato a nuovo	0	17.231	17.231
Utile dell'esercizio 2000	18.138	-18.138	0
Utile dell'esercizio 2001		107.139	107.139
Totale	**1.251.971**	**-719.192**	**532.779**

PASSIVO

Patrimonio netto *€/Mgl 532.779*

(€/Mgl 1.251.971 al 31.12.00)

Al 30 settembre 2001 risulta composto come evidenziato nella tabella in alto.

Il capitale sociale è costituito da n. 100.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale unitario di 4 Euro, interamente di proprietà del Ministero dell'Economia. Come già precedentemente evidenziato, l'assemblea del 26 aprile 2001 in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, ha deliberato anche la erogazione all'azionista unico di un importo pari a €/Mgl 826.331 da prelevare dalla riserva statutaria disponibile.

Fondi per rischi ed oneri *€/Mgl 138.517*

(€/Mgl 104.841 al 31.12.00)

Il fondo rischi ed oneri è acceso a fronte di passività potenziali che potrebbero manifestarsi negli esercizi futuri secondo i criteri indicati nei principi contabili applicati.

Per imposte *€/Mgl 24.320*

(€/Mgl 0 al 31.12.00)

Il fondo fronteggia l'eventuale maggiore imposta IRPEG che potrebbe manifestarsi qualora la plusvalenza realizzata a seguito della cessione del ramo d'azienda a favore di Etinera SpA, venisse assoggettata alle disposizioni ordinarie del testo unico delle imposte sui redditi, anziché al più favorevole regime di tassazione sostitutiva previsto dall'art. 1 del D.Lgs. n.358/1997 che impone il possesso almeno triennale del ramo conferito. Al riguardo si rammenta che ETI ha avviato formalmente la propria attività a partire dal 1° gennaio 1999. Pur nel convincimento che la condizione di possesso triennale sia comunque, di fatto, rispettata in considerazione del peculiare iter istitutivo ope legis dell'ETI, la Società è in attesa di avere conferma da parte dell'Agenzia delle Entrate di tale soluzione interpretativa a seguito di apposita istanza di interpello ai sensi dell'art. 11 della Legge n.212/2000.

Altri *€/Mgl 114.197*

(€/Mgl 104.841 al 31.12.00)

L'incremento dell'esercizio è l'effetto netto del trasferimento ad Etinera della quota di oneri di ristrutturazione di competenza del ramo Distribuzione (€/Mgl 14.613), degli utilizzi (€/Mgl 23.960) e degli ulteriori accantonamenti effettuati nell'esercizio corrente (€/Mgl 47.929). Gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono:

- agli oneri di ristrutturazione determinati in relazione al Piano di Riassetto della Società riguardanti, in particolare, la stima degli incentivi al personale per agevolare il ricorso al pensionamento, e dei costi concernenti l'alimentazione – nell'arco temporale di attuazione del Piano – del fondo di sostegno al reddito per il personale dichiarato in esubero per il quale ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'istituto della "mobilità". In tali casi è stato infatti ritenuto fosse sorta una obbligazione implicita, avendo la Società definito un piano formale nel quale sono state identificate le modalità attraverso le quali realizzare le ristrutturazioni, la stima di massima dei costi da sostenere ed i tempi di attuazione del Piano;

- agli oneri fiscali concernenti i furti e le rapine di prodotti finiti verificatisi nell'esercizio.

Si segnala altresì che il processo di ristrutturazione potrà contemplare ulteriori oneri di cui sarà possibile in futuro la precisa identificazione e quantificazione.

Lo stanziamento effettuato nell'esercizio è ritenuto congruo sulla base delle informazioni di cui si dispone. Il fondo fronteggia inoltre le passività potenziali che potrebbero manifestarsi negli esercizi successivi in relazione al contenzioso passivo in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato *€/Mgl 854*

(€/Mgl 414 al 31.12.00)

Il fondo TFR è iscritto per €/Mgl 854 e registra un incremento netto di €/Mgl 440. Si è così movimentato:

(importi in migliaia di Euro)

Consistenza al 31.12.2000	414
Accantonamento dell'esercizio	719
Utilizzi per indennità corrisposte	12
Utilizzi per destinazione alla cassa di previdenza integrativa	235
Trasferimento ad Etinera	32
Totale al 30.09.2001	**854**

Il fondo TFR accoglie gli stanziamenti dell'esercizio a favore del personale dipendente ETI sulla base delle disposizioni legislative vigenti.

Per quanto concerne il personale distaccato dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS), tutti i costi sono inclusi nella voce "Costi per servizi".

Debiti *€/Mgl 589.252*

(€/Mgl 727.744 al 31.12.00)

Complessivamente diminuiscono (vedi tabella sottostante) di €/Mgl 138.492.

DEBITI

(importi in migliaia di Euro)

Voci	31.12.2000	Variazioni dell'esercizio	30.09.2001
Debiti verso banche	0	312.508	312.508
Acconti	108	-29	79
Debiti verso fornitori	285.374	-188.000	97.374
Debiti verso imprese controllate	21.698	85.241	106.939
Debiti tributari	385.691	-340.264	45.427
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	452	585	1.037
Altri debiti	34.421	-8.533	25.888
Totale	**727.744**	**-138.492**	**589.252**

I *"debiti verso banche"*, pari a €/Mgl 312.508 (€/Mgl 0 al 31.12.00), si riferiscono al temporaneo ricorso all'indebitamento bancario per effetto della nuova situazione finanziaria verificatasi dopo aver erogato all'azionista gran parte della riserva statutaria.

STATO PATRIMONIALE

Gli *"acconti"*, pari a €/Mgl 79 (€/Mgl 108 al 31.12.00), si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti per vendite nei mercati ad esenzione fiscale.

I *"debiti verso fornitori"*, pari a €/Mgl 97.374 (€/Mgl 285.374 al 31.12.00), riguardano debiti di natura commerciale relativi a fornitori nazionali. Tale voce accoglie quest'anno anche i debiti verso le ex Società del gruppo Aticarta (€/Mgl 5.012) e Filtrati (€/Mgl 3.813). Il notevole decremento dei debiti verso fornitori è connesso al trasferimento ad Etinera di tutti i debiti verso i produttori esteri.

I *"debiti verso imprese controllate"* sono pari a €/Mgl 106.939 (€/Mgl 21.698 al 31.12.00). L'incremento è da ricollegarsi al debito verso Etinera (€/Mgl 97.561) scaturente dalla regolazione finanziaria intervenuta tra le due Società dopo il conferimento. L'importo trae origine dalla differenza tra le poste del circolante effettivamente trasferite in base alle risultanze al 30 settembre 2001 ed i corrispondenti valori di apporto derivanti dalla situazione patrimoniale di ETI al 30 giugno 2001.

I *"debiti tributari"* ammontano a €/Mgl 45.427 (€/Mgl 385.691 al 31.12.00) e sono costituiti dall'IVA su vendite di sale e materiali diversi per €/Mgl 933 (€/Mgl 77.936 al 31.12.00) e dalle ritenute da versare per IRPEF, lavoro dipendente e autonomo pari a €/Mgl 716 (€/Mgl 560 al 31.12.00).

I debiti a fronte delle imposte IVA, Accisa e Accisa Regione Sardegna sono stati trasferiti ad Etinera in quanto concernenti il ramo Distribuzione.

Completano i debiti tributari l'iscrizione:

- del debito relativo all'IRPEG, pari a €/Mgl 41.165 (€/Mgl 46.533 al 31.12.00), al netto dell'acconto versato in corso d'anno per €/Mgl 19.219 e della maggiore imposta, iscritta nella voce "Fondo rischi ed oneri" per €/Mgl 24.320, nell'eventualità in cui la plusvalenza da conferimento sia assoggettata ad aliquota ordinaria;
- del debito relativo all'IRAP, pari a €/Mgl 5.670 (€/Mgl 3.614 al 31.12.00), al netto degli acconti versati nell'esercizio pari a €/Mgl 5.373;
- e dal credito d'imposta relativo alle ritenute subite sugli interessi attivi bancari e postali che ammontano a €/Mgl 3.056.

I *"debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale"* ammontano a €/Mgl 1.037 (€/Mgl 452 al 31.12.00) e rappresentano in prevalenza le ritenute ed i contributi calcolati sulle retribuzioni del personale dipendente al settembre 2001 e successivamente versati ai vari Enti nel mese di ottobre 2001.

Gli *"altri debiti"* ammontano a €/Mgl 25.888 (€/Mgl 34.421 al 31.12.00) e riguardano principalmente debiti verso AAMS a fronte di: prestazioni relative al personale distaccato ad ETI del mese di settembre ed altre prestazioni per servizi amministrativi, informatici, ecc., pari a €/Mgl 24.545. La voce "altri debiti" include, infine, partite minori, pari a €/Mgl 1.343, per competenze maturate verso il personale dipendente per ferie maturate e non godute, tredicesima e quattordicesima mensilità. Relativamente ai debiti verso fornitori si segnala che alcuni contratti sono garantiti da fideiussioni ed altri titoli di credito rilasciati dai fornitori a fronte degli impegni assunti dagli stessi nei confronti dell'ETI per €/Mgl 3.659 (€/Mgl 3.738 al 31.12.00).

Ratei e risconti Passivi — *€/Mgl 2.008*

(€/Mgl 0 al 31.12.00)

Si riferiscono ai ratei per costi la cui manifestazione finanziaria avverrà nel successivo esercizio ma di competenza del corrente esercizio ed ai risconti di proventi già manifestatisi sotto il profilo numerario ma di competenza dell'esercizio successivo. I ratei riguardano l'imposta ICI (€/Mgl 826), contributi associativi (€/Mgl 225) e costi promozionali (€/Mgl 891). I risconti riguardano i proventi attivi per auto aziendali (€/Mgl 14).

Conti d'Ordine — *€/Mgl 0*

(€/Mgl 120.616 al 31.12.00)

I conti d'ordine, alla fine dell'esercizio, non sono più presenti in quanto i tabacchi lavorati esteri in conto deposito sono stati trasferiti ad Etinera. Il relativo deposito è regolato dal contratto di distribuzione stipulato con le ditte estere.